

DRESSAGE E ALTA SCUOLA

Si può definire una disciplina sportivo-agonistica il cui primario obiettivo è un addestramento o doma (dressage significa d'altronde letteralmente addestramento) tendente ad ottenere in primis un cavallo calmo, docile, obbediente, elastico e rilassato, che con un perfetto affiatamento psico-fisico ed in armonia con il suo cavaliere (si ricordi quello che viene definito il Mito del Centauro) riesce ad eseguire con regolarità e precisione le figure e/o gli esercizi previsti dalla ripresa dando prova di aver assimilato, o meglio esprimendo ed utilizzando, i criteri e i "mezzi" base dell'Equitazione Classica: l'Equilibrio, la Rettitudine, l'Impulso, il Contatto, la Flessione, la Riunione e la conseguente Elevazione del collo con il mantenimento della Collocazione della testa.

Nell'**Alta Scuola** sono assolutamente ugualmente codificati i concetti equestri sopra precisati, con qualcosa di più che definiremmo "Tocco Artistico" e che cercheremo di meglio definire.

Senza dubbio mentre nel Dressage, riconosciuto come disciplina olimpica, le performances dei concorrenti in tutte le categorie, vengono giudicate dai giudici che le valutano seguendo i parametri imposti e definiti dal Regolamento con l'attribuzione di voti e giudizi al fine di stilare una classifica, nell'Alta Scuola si è soliti assistere ad esibizioni di Cavalieri (generalmente ad alti livelli sono professionisti delle Accademie d'Europa, singolarmente, in coppia, in quadriglia o in carosello) in veri e propri spettacoli, dove il fine non è quello di competere per stabilire una graduatoria ma bensì quello di trasmettere a chi vi assiste emozioni derivanti dall'intuizione (che dipende molto dalla sensibilità dello spettatore) di un perfetto connubio tra due esseri viventi che agiscono in perfetta sintonia per eseguire figure ed arie naturali del cavallo.

Nell'Alta Scuola, a differenza del Dressage, si ritrovano poi le cosiddette "Arie Alte" nelle quali il cavallo solleva dal suolo gli anteriori o gli anteriori ed i posteriori allo stesso tempo: questi movimenti o Salti di Scuola vengono così suddivisi:

- "Mezze Arie" (o Aires Elevados in spagnolo): Levade, Posade, a cui va aggiunto - nell'Alta Scuola Spagnola - il Tierra a Tierra.
- "Salti di Scuola": Corbette, Cabriole, Groupade e Ballotade (le ultime due sono eseguite prevalentemente a Saumur).

Nell'Alta Scuola Spagnola esiste poi un "Capitolo" a parte, la Cosiddetta "Equitación de Adorno", che comprende movimenti o Arie Artificiali, tra le quali si annoverano: la Piroetta Inversa (perno sugli anteriori), la Jambette, la Piruetta Inversa in Tres Remos (In cui il cavallo esegue la piroetta con un anteriore sollevato) ed infine il Passo Spagnolo.

Tuttavia per capire la vera natura del Dressage e dell'Alta Scuola e le differenze tra loro, ed anzi anche ciò che le accomuna, occorre rifarsi a uno dei più grandi maestri del '900, Alois Podhajsky, mitico Direttore e Primo Cavaliere della Scuola di Equitazione Spagnola di Vienna dal 1939 al 1965, che in uno dei suoi Testi "Equitazione Classica" (citando il Grande Von Holbein, l'autore delle "Direttive" che dal 1898 sanciscono il metodo ed i criteri guida osservati alla Scuola di Vienna per la formazione di cavalli e cavalieri) spiega testualmente: "L'Alta Scuola non può sussistere, senza i primi due periodi di addestramento e, in particolare, senza la Bassa Scuola, che la precede immediatamente, e che è totalmente indispensabile. L'Alta Scuola realizza la fusione delle tre fasi e ne fa un tutt'uno".

Insomma in un certo senso possiamo dire che la Bassa Scuola - che è una fase fondamentale prodromica dell'Addestramento - equivale al Dressage, il quale tuttavia si stempera e si fonde nell'Alta Scuola stessa.

L'Alta Scuola può essere considerata una Disciplina?

Il Vocabolario della Lingua Italiana così definisce il termine "Disciplina": "Insegnamento, Ammaestramento, materia di studio, di applicazioni pratiche, o anche Ramo del sapere..." E' evidente quindi che la risposta non può essere che affermativa. L'Alta scuola è la Materia di studio o meglio l'insegnamento che tende all'Addestramento del cavallo secondo i principi ed i canoni dell'Equitazione Classica e dell'Arte Equestre.

(Testo di Massimo Parodi)